

Scandalo morale a palazzo. La Mancinelli rinunci alla corsa per il sindaco

L'ultima di Mangialardi: consulenze d'oro al candidato Pd per le primarie anconetane

Un impegno di spesa per l'avvocato Valeria Mancinelli di 35.235,20 euro per una sola causa. La parcella da capogiro è stata approvata dall'amministrazione senigalliese guidata dal sindaco del Pd Maurizio Mangialardi (delibera 222 del 2012) in favore della professionista anconetana, candidata alle primarie per il Pd per la carica a sindaco del capoluogo anconetano. Se non dovesse trattarsi di un caso di omonimia, c'è da restare basiti. Un'amministrazione a guida Pd (non nuova a parcella eclatanti a favore di professionisti esterni), non più tardi dello scorso 11 dicembre, ha stabilito di affidare un incarico legale incredibilmente remunerativo, ad una professionista che solo qualche settimana più tardi sarebbe stata "incoronata" quale possibile candidata a sindaco dello stesso partito nella città capo-luogo. Lo ripeto: o è un singolare caso di omonimia o ci troviamo di fronte al più grave scandalo politico degli ultimi dieci anni che coinvolge le due più importanti città della nostra provincia. A Valeria Mancinelli, l'Amministrazione senigalliese ha affidato l'incarico di resistere in giudizio contro la Asur Marche in un singolare contenzioso tutto tra pubbliche amministrazioni. Di tale importante somma, oltre 18 mila euro sono assicurati alla professionista indipendentemente dall'esito della causa. Altri 16 mila euro saranno corrisposti dal Comune (e quindi dai cittadini senigalliesi) solo in caso di esito vittorioso del processo d'appello. Qualche domanda: l'incarico è stato affidato dopo un bando pubblico? E ancora: quando è stato deliberato l'incarico alla Mancinelli, erano già stati individuati i candidati per le primarie? E infine: è questa la nuova era politica di "trasparenza e rinnovamento" promessa dal partito democratico? Oggi, un passo indietro della Mancinelli sarebbe apprezzabile. Ai cittadini anconetani e senigalliesi l'ultima parola in questa storia di ordinario decadimento etico.

Roberto Paradisi

Coordinamento Civico